

nel casino nazionale il pd fa sempre la ruota di scorta di qualcuno. domani della lega



THAMNOLIA VERMICULARIS SCHAEER-2

Basta leggere Cappellini e Trocino su La Repubblica e DeAngelis sull'Huffington Post. Gressi e Verderami sul Corriere e Cundari su su Linkiesta per vedere una mezza dozzina di teste che si scollano interrogandosi sul destino del Pd nel bel mezzo dell'ennesimo caos penta stellato. Sì perché i 5S hanno fatto un governo con la Lega, poi col Pd, poi con Pd Lega e adesso sono di nuovo a mare. Il pezzo che segue l'abbiamo scritto ieri e poi l'abbiamo messo in frigo per rimodellarlo meglio di come viene in prima dettatura. Sostanzialmente è una sintesi dei pezzi citati prima, tolte le parti cronachistiche e il colore.

Il caos biblico in cui ha sempre vissuto il M5S sta manifestando le sue ultime convulsioni. Del resto il M5S è l'immagine perfetta dell'italiano medio: un cretino opportunistico. Lo vedi quando fa la fila nell'ambulatorio, allo stadio oppure quando vorrebbe mettere al muro il negro che chiede la carità salvo poi regalare qualche milione come offerta all'ASST che gli ha ammazzato una dozzina di migliaia di parenti per il covid19. Oppure lo vedi in quei 2,7 milioni di ultra sessantenni (che poi sono tutti al di sotto dei 70 anni) che non si sono ancora vaccinati neanche la prima dose. Una volta questo tipo di cittadino elettore stava dissimulato dentro i grandi partiti di massa dove c'era l'ex partigiano, l'operaio che aveva fatto il '68 ed anche il disoccupato assieme al chierichetto al bottegaio ex borsanista e l'imprendietto. Adesso le mille Tv hanno nobilitato il deficiente di massa che da elettore e si è dato una folta rappresentanza. Arrivata fino a un terzo dei votanti. Non per niente chi ha inventato il M5S è un comico che

ha alle spalle tanti di quei casini personali - basti pensare alle vicende del figlio- che un cittadino comune si trarrebbe in casa propria uscendo solo per il necessario e invece è uno che ha tirato un sacco di madonne alla magistratura perché gli ha accusato il figlio nientepocodimeno che di qualche stupro, oggi ha centinaia di pagine sui quotidiani e decine di ore alle Tv. L'elevato: sic.

Non è che il grillismo e il suo modo di stare al mondo (ci riferiamo alle istituzioni) sia una malattia solo del M5S. Basta vedere le decine di consigli comunali assessori sindaci anche del Pd o c.d. progressisti in generale per rendersi conto che non conoscono l'ABC della democrazia. Non conoscono le leggi. Non conoscono nemmeno gran parte della storia della Repubblica. Lo vediamo anche nel nostro piccolo paese bello da vivere. Ai consiglieri di maggioranza che non sono assessori hanno tagliato la lingua. Forse gli hanno promesso un bel posto di lavoro dopo cinque anni di scena muta. Auguri. Il tragico è che molti di loro hanno alle spalle anche una buona carriera scolastica salvo scoprire che quella laurea fu solo il frutto di una scelta modaiola del momento. Perfino un PdC è stato scelto a caso tra i colleghi di un eletto. Oppure i sindaci che provengono "dalla società civile" che trasportano nel comune la sana abitudine di fare assegnare incarichi e lavori agli amici senza nemmeno porsi l'interrogativo: e se...?

Il caos del M5S è un problema del Pd anche se non troppo visto che una buona metà di esso è fatto della stessa stoffa dei 5S. Il Pd ha finto di fare un matrimonio coi 5S risultandogli poco consoni uno con la Lega e tanto meno con

la Meloni. Poi alla fine ha calato le braghe di farne uno sia coi 5S che con Salvini. Alla faccia della coerenza per salvare il paese. Fino ieri il Pd poggiava un governo dove i 5S erano la colonna portante del governo. Se domani gli eletti penta stellati si divideranno un due tre quattro correnti il Pd avrà nel governo come controparte maggiore la Lega di Salvini. Una situazione esattamente identica ma capovolta del governo giallo verde adesso verde rosso.

gruzzolo della liquidazione alle spalle con cui far fronte ai mille disservizi che Stato e Regioni infliggono loro. Non è nemmeno vero che gli elettori piddini non siano meno infettati di razzismo e sovranismo degli elettori leghisti: lo dissimulano meglio. Ormai la classe operaia del centro nord vota a destra, Lega per prima. Oppure 5S perché è bello fare un po' di casino ed apparire sui social e alla tivù. Il problema del Pd non sta nel continuare a reggere il

salva il M5S dal caos e dal dissolvimento. Lo regge finché dalla Germania non arriva l'ordine di gettarlo a mare. La scommessa che il Pd ha ormai a davanti da qualche anno è quello di costruire un rapporto politico con la Lega nella prospettiva che in UE l'asse economico Germania-Italia è talmente forte che il resto: Francia Inghilterra Spagna centro meridione italiano - sebbene importanti- sono ormai periferie del motore europeo.

Un problema per il Pd è quello di fare emergere nella Lega quella componente che superata la stagione di Bossi e Salvini guarda al futuro entro una prospettiva europea dove assieme alla Germania la gran parte dell'Italia ne è motore. Non è pericoloso per l'Italia l'elettore medio della Lega ma quello di 5S. L'elettore tipo dei Pd è ormai un prodotto inutile che consuma ricchezza generando poco PIL.

Stimo che al termine della tragedia del covid19 uscirà un'Europa dove la Germania occidentale e mezza Italia al di sopra degli Appennini costituiscono -in rapporto conflittuale coi Francesi- qualcosa di nuovo grande potente. Interlocutore senza imbarazzo con gli USA e la Cina.

Si spezzeranno i 5S, si spezzerà anche la Lega e il Pd continuerà a scodinzolare con un po' di questi e un po' di quelli mettendo a disposizione le sue (scarse) forze pur di stare al potere. Come i suoi due compagni, del resto. Il resto è cucina quotidiana cogli avanzati del frigo.

STO FACENDO UNA PROFONDA RIFLESSIONE AUTOCRITICA.

CERCA DI NON RUSSARE.



La questione è che il Pd rappresenta ormai un elettorato di fortemente garantiti, giovani o anziani che siano. Per lo più pensionati, dipendenti pubblici, parenti stretti di quelli che aspirano a coglierne i vantaggi relazionali. Sul viale del tramonto con un bel

bordone a un governo dove i 5S stanno divisi in tre quattro cinque sei sette otto nove dieci sottogruppi ma nello scegliere da che parte stare visto che adesso il maggiore azionista del governo Draghi si chiama Salvini.

Il Pd al governo coi 5S non



BASTA TERRORISMO SULLA VARIANTE DELTA

Se non c'hai una nuova variante del covid19 a disposizione per paventare la gggente, basta che usi quella di ieri e sei a posto. Giornali e televisioni ormai a secco di notizie tragiche riciclano con disinvoltura i titoli di qualche stagione or sono. Mentre (purtroppo) le vaccinazioni proseguono con un ritmo non esattamente svelto (SOLO un quarto di Italiani ha avuto la vaccinazione completa dopo SEI mesi dall'inizio della somministrazione!) e nonostante sia accertato che già la prima dose (laddove se ne prevedano due) sviluppa una resistenza al virus sufficiente a garantire la sopravvivenza in caso di neo-infezione, adesso è la volta della tragica variante delta. Ad ascoltare i tiggì pare che gli infettati muoiano a migliaia come nella primavera 2020 salvo che poi vai a leggere con attenzione e scopri che l'80% dei malati non sono stati vaccinati nemmeno la prima dose, il 95% dei malati guarisce e fortunatamente solo pochissimi ci lasciano la pelle appartenendo in genere a quel gruppo di italiani già afflitti da altre patologie serie e curate pressappoco come purtroppo fanno troppi italiani. Non bastasse la campagna terroristica per la variante delta adesso stampa e tiggì si stanno avventando contro quei maledetti

la paladina-sedrina: quel progetto troppo furbo per allungare la spesa

La mitica Paladina-Sedrina è o sarà una strada quasi tutta in galleria. Finora si conosce che dovrebbe essere lunga 5,8 km di cui 4,3 in cinque gallerie differenti: Valbrembo:145 m; Sombreno :1015 m; Sorisole:182 m; Villa d'Almè I:890 m e dovrà sotto passare sotto quattro catene collinari-montuose, traversare sopra o sotto due vallate e una conca per imboccare i ponti di Sedrina. 400 milioni è la cifra stimata dall'ANAS come costo dell'opera cui si aggiungono tutte le altre spese: dall'iva alla progettazione alle aree da acquisire alle opere di compensazione. Sperando che non ci sia l'oculto delle tangenti. Il progetto predisposto è assai curioso dal momento che -visto che 4,3 km su 5,8 km è

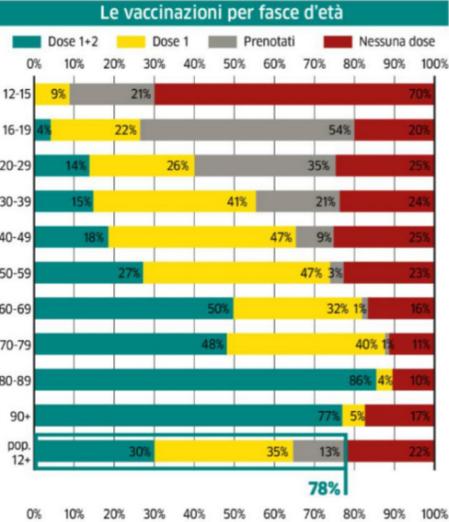
i modi i costi nella maniera più ampia possibile quando una o due coppie di talpe avrebbero potuto scavare velocemente ed a costi contenuti la tratta dritta (o quasi) tra i due punti di partenza e arrivo. Diciamo da 400 a 250 milioni facendo il paragone con altre opere simili.

Il problema di questo modo di fare i progetti delle opere pubbliche sta nel fatto che sostanzialmente non si può mai fare un progetto attendibile (da cui trarre un preventivo altrettanto attendibile per programmare l'investimento) dal momento che sotto terra non sai mai cosa ci sia e quindi devi adattare la struttura dell'opera metro dopo metro. Sorpresa dopo sorpresa. Adottando il sistema talpa invece si sem-

somme in modo che nel corso di un anno potrebbe sempre essere risolto tutto l'eventuale contenzioso.

Però occorrerebbe anche che il controllo sulla quantità-qualità dei lavori fosse oggetto di un appalto europeo anziché ridursi tutto ad una questione di cortile provinciale.

Il problema è che la Valle Brembana non riesce a darsi un futuro positivo che non veda nella migrazione quotidiana il solo mezzo per crearsi un reddito. Nel frattempo la valle si spopola. Evidente poi che se si crea un'arteria da 400 milioni per cui c'è una super strada dall'A4 a Piazza Brembana, hai voglia di pensare che la T2 arrivi anch'essa a Piazza Brembana. Sommando



PITTURA DI FRETTA



BECCATA UNA CIGALA CITTADINA



NUOVE AIUOLE ECOLOGICHE. DOVE C'ERA UN GRANDE CESPUGLIO DI LIMONE SELVATICO ADESSO CRESCONO ALTRE ESSENZE

ffini di italiani che non si tolgono la mascherina sebbene la legge (quasi) glielo permetta. Il bello è che si stupiscono che gli italiani ci si siano addirittura affezionato. Senza essersi accorti (i media) che la mascherina non è stata abolita e la dismissione è accompagnata da tante clausole che se uno non vuole fare il burattino toglie metti togli metti togli metti la mascherina a seconda di dove sta... se la indossa sempre e ciao stai bene anche perché non è proprio intelligente togliersi la mascherina e metterla in tasca o in borsetta dove normalmente ci passa ogni sorta di... germe infettante.

Due vaccinazioni, mani lavate quando si palpa qualcosa di strano, mascherina, distanziamento resteranno ancora per molti mesi l'ordine delle cose in attesa si comprenda come si comporta il covid19.

scovate col randello chi non si vaccina

Dopo sei mesi dall'inizio delle vaccinazioni (pur col problema della conservazione e trattamento di alcuni vaccini) e nonostante la classica buona volontà di buona parte degli italiani se non si arriva a una norma nazionale per cui chi non si vaccina (im-motivatamente) viene messo in quarantena permanente, se non si coinvolgono i medici di base ed i comuni quel 16% di 60-70enni che non hanno nemmeno ricevuto la prima vaccinazione vanno scovati uno per uno e vaccinati. Per raggiungerli occorrono i comuni e i medici di base e qui siamo nella palta dopo SEI mesi di inerzia statale e regionale sia sotto il profilo dell'obbligo che quello dell'informazione siamo ancora a zero. Del resto se lo Stato davanti questa pandemia non prende in mano le redini e detta una legge per cui gli appartenenti alle categorie vaccinate che non si sono vaccinati (im-motivatamente) e si ammala-no, a questi vanno addebitate il 90% del costo delle cure. Una dura legge almeno finché questa pandemia sia conosciuta in tutte le sue manifestazioni.

C'erano da tracciare le righe blu dei parcheggi e per terra c'era una mascherina FP2 caduta o gettata e non raccolta. I nostri non l'hanno raccolta e messa nel cestino ma... ci sono passati sopra a pitturarla anch'essa. Lavori fatti col co.

Luglio comincia il concerto delle cicale acquattate sulla corteccia degli ipocastani. Ogni tanto capita di catturare una. Purtroppo le cicale restano sottoterra per tre anni prima di uscire una stagione e poi morire. Olttracciò -non ditelo ai leghisti- le cicale nostrane non sono indigene ma provengono dalla Toscana e dalla Puglia. Non ricordiamo l'inverno ma fu talmente rigido che tutte le larve delle cicale sottoterra morirono congelate e l'estate fu silenziosa. La Forestale prevede a raccogliere un po' di animali in altre regioni per portarle qui di noi per rifare partire... il concerto.

Colle Aperto alto dove si fermano i bus a scaricare i viaggiatori. L'altro anno vennero rifatti (ovviamente spanno metricamente com'è uso ai tempi della coppia Gori-Brembilla) i camminamenti nelle aiuole tra la vedovella e il passaggio verso Piazza Cittadella sotto il Giardino La Crota o la Torre di Adalberto. Dove adesso vedete parcheggiati i monopattini elettrici c'era un robusto cespuglio di limone selvatico. In nome dell'ecologia il cespuglio -era un sempreverde anche d'inverno!- è stato rasato al suolo e adesso... vedete cosa serve lo spazio vuoto: terra compatta che diventa palcia quando piove.

- CARATTERISTICHE GENERALI INTERVENTO**
- o Sviluppo dell'intervento:5'825 m
 - o n° 5 gallerie - Sviluppo tot:4'232 m
 - Gall. Valbrembo: 145 m
 - Gall. Sombreno: 1015 m
 - Gall. Sorisole: 182 m
 - Gall. Villa d'Almè I: 890 m
 - Gall. Villa d'Almè II: 2000 m
 - o n° 2 svincoli:
 - Svincolo Sorisole
 - Svincolo Villa d'Almè Nord

